

Codice A1816A

D.D. 5 ottobre 2015, n. 2519

Regio Decreto: 523/1904 - Polizia Fluviale: 5428 VAR - Comune: Pamparato - Corso d'acqua: Torrente Casotto - Richiesta autorizzazione idraulica per Variante in corso d'opera lavori di consolidamento fondazione muro di sponda e traversa esistente, loc. Riviera. Richiedente: Amministrazione comunale di Pamparato (Cn)

In data 04/07/2014 il l'Amministrazione comunale di Pamparato, con sede in Pamparato, Cuneo, ha presentato istanza ai sensi del R.D. n. 523/1904, per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di consolidamento fondazione muro di sponda e traversa esistente sul torrente Casotto, loc. Riviera, autorizzati dallo scrivente Settore con D.D. n. 2081/DB1410 del 17/07/2014, P.I. n. 5428.

In data 16/09/2015 l'Amministrazione comunale – ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione delle opere in variante dei medesimi lavori (a seguito degli eventi atmosferici del marzo – aprile 2015) trasmettendo successivamente la documentazione progettuale completa (richiesta dallo scrivente Settore con nota prot. n. 47586 del 21/09/2015) con nota prot. n. 3689 del 22/09/2015 (giunta in data 25/09/2015 prot. in entrata n. 48548).

All'istanza di variante sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal Dott. For. Giorgio Curetti di Rocca de Baldi, Piazza Roma n. 20 e dal Dott. For. Marco Allasia di Racconigi, C.so Principe di Piemonte n. 76 – in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori in variante di che trattasi. Il progetto di variante è stato approvato con la D.G.C. n. 86 del 02/09/2015.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali di variante prodotti, la realizzazione dei lavori in variante è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque del torrente Casotto.

Come già specificato nell'autorizzazione idraulica del progetto iniziale di cui alla D.D. n. 2081/DB1410 del 17/07/2014, P.I. n. 5428 (che si richiama integralmente ed i cui contenuti prescrittivi formano parte integrante del presente provvedimento) nel caso in esame, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004, non deve essere corrisposto alcun canone e non deve essere formalizzato un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente e dei suoi eventuali aventi causa delle prescrizioni e degli obblighi riportati nell'autorizzazione idraulica iniziale, a cui si rimanda.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;

- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 5-5072 del 08/01/2007;
- vista la D.D. n. 1717/25.00 del 04/11/2005;
- vista la L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i.;
- vista la D.D. n. 2081/DB1410 del 17/07/2014, P.I. n. 5428

DETERMINA

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione comunale di Pamparato, con sede in Pamparato - ad eseguire le opere in variante di cui all'oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra richiamate e subordinatamente all'osservanza delle ulteriori condizioni di cui all'autorizzazione del progetto iniziale (D.D. n. 2081/DB1410 del 17/07/2014, P.I. n. 5428)

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonchè ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente
Gianpiero Cerutti